



SEDE DEL CORSO

Casa Comune MAG (zona stadio)
Via Pirandello, 31/a - 37138 Verona

COME RAGGIUNGERLA

Dalla Stazione con gli autobus 11, 12 e 13

1. bus n. 11 direzione Chievo, scendere in piazzale Olimpia, 20
2. bus n. 12 direzione Borgo Nuovo scendere in via Sogare, 5
3. bus n. 13 direzione Croce Bianca scendere in via Sogare, 5

ACLI Colf Servizi di Tutela per Lavoratrici

Sede di San Massimo:
Via Don Trevisani, 41,A – 37139 Verona
TEL. 045 2521378
e-mail circolocolf@cliverona.it

LUNEDI' DALLE 14.00 ALLE 17.30

Cosa Facciamo?

- conteggi di liquidazione TFR /13ma /ferie
- informazioni:
 - diritti/doveri contrattuali
 - norme previdenziali (disoccupazione, maternità, infortuni sul lavoro)
 - Mod. CUD - dichiarazione dei redditi
 - Cassa Colf / compilazione moduli di domanda
- controllo busta paga
- verifica versamenti INPS -recupero contribuzione omessa
- conciliazione e tutela legale del lavoro domestico

Le attività sono rivolte ai soci.

ACLI DI VERONA SOC. COOP. A.r.l.

**Servizi di assistenza alle famiglie
per la corretta gestione del rapporto di
lavoro domestico.**

Tel. 045 8065512

FAP ACLI DI VERONA

Attività in favore di anziani e pensionati

Tel. 045 8065520 (mattino)



ACLI DI VERONA
Soc. Coop. a r.l.

organizzano:

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ASSISTENTI FAMILIARI

**I bisogni di cura dell'anziano nel
suo domicilio**



Anno Associativo 2013

Le Acli colf, nate nel 1945 con le Acli, sono da sempre impegnate per promuovere e tutelare i lavoratori domestici.

Offrono servizi di: assistenza contrattuale e legislativa, formazione sociale e professionale, orientamento verso nuove forme di lavoro domestico.

Da oltre 60 anni camminano a fianco delle lavoratrici condividendo con esse i cambiamenti epocali che hanno investito il loro lavoro nella famiglia, nella società, nel mondo intero.

Le Acli Colf sono state protagoniste di importanti conquiste legislative e contrattuali che hanno determinato migliori condizioni di lavoro. Hanno attivato una strategia volta a trasformare il servizio domestico e di cura da lavoro privato a sociale.

La crescita esponenziale degli anziani e del loro bisogno di accudimento, spesso non sostenibile dalla sola famiglia, ha creato un mercato privato della cura che si è sviluppato fuori da adeguate politiche di welfare, grazie all'ingresso massiccio di donne immigrate che si sono inserite in questo ambito svolgendo il servizio in forma di coabitazione.

Si è così determinato un modello di "welfare fai da te" che le Acli colf propongono di regolarizzare e di migliorare affinché alle persone bisognose siano garantite prestazioni qualificate, supportate da operatori professionalizzati e inseriti nella rete dei servizi socio- sanitari domiciliari.

IL CORSO SI INSERISCE NEL CAMMINO PIÙ GENERALE DALLE ACLI COLF, PER IL RICONOSCIMENTO DI UN NUOVO WELFARE A PARTIRE DAI SEGUENTI OBIETTIVI:

- migliorare la qualità del servizio prestato dall' assistente familiare a partire dalle competenze acquisite nel lavoro di cura a domicilio
- sollecitare le istituzioni competenti affinché istituiscano uno specifico profilo professionale per le assistenti familiari
- si attivino percorsi formativi flessibili e riconosciuti validi ai fini di percorsi professionali più avanzati
- si inserisca il lavoro di cura nella rete dei servizi territoriali

METODOLOGIA

- Il corso di formazione è gratuito.
- Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza.
- Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Circolo ACLI Colf o al cell. 340 5834573.

PROGRAMMA

Giovedì 7 Marzo 2013

Dalle 14.30 alle 17.00

ASPETTI PSICOLOGICI DELL' ANZIANO DI OGGI

Giovedì 21 Marzo 2013

Dalle 14.30 alle 17.00

PRINCIPALI MALATTIE DELL'ANZIANO/
CAMBIAMENTI FISICI E PATOLOGIE
CORRELATE

Giovedì 4 Aprile 2013

Dalle 14.30 alle 17.00

LA MALATTIA DELL' ALZHEIMER E LE
SUE PROBLEMATICHE

Giovedì 18 Aprile 2013

Dalle 14.30 alle 17.00

APPROFONDIMENTI E PROBLEMI APERTI

I temi sono trattati dal

dott. Silvano Pedron,

esperto formatore per corsi rivolti a medici, assistenti familiari e famiglie; organizzati dall'Associazione famiglie con malati di Alzheimer di Verona".